

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 48 del 11 dicembre 2025

**Oggetto: Autorizzazione ad eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria
Consorzio Servizi Val Cavallina – Anno 2026.-**

L'anno duemilaventicinque addì undici (11) del mese di dicembre alle ore 19.30 nella Sala riunioni in Trescore Balneario (Bg), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Val Cavallina nelle persone dei Signori:

		presenti	assenti
▪	Brignoli Fabio Presidente	X	
▪	Cambianica Edoardo	X	
Totale		2	0

E' presente, con funzioni di segretario verbalizzante, Benvenuto Gamba, Responsabile Unico della Gestione del Consorzio Servizi Val Cavallina.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Fabio Brignoli, in qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2025

Il Responsabile Unico della Gestione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

**Oggetto: proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione
“Autorizzazione ad eventuale ricorso all’anticipazione di tesoreria Consorzio Servizi
Val Cavallina – Anno 2026”.-**

Il sottoscritto Benvenuto Gamba, Responsabile della Gestione, in relazione alle competenze di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto da sottoporre all’esame ed all’eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 dicembre 2025;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la relativa valutazione ed eventuale approvazione.

Trescore Balneario, 11 dicembre 2025

**Il Responsabile Unico della Gestione
F.to Benvenuto Gamba**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

VERIFICATO che l'andamento della riscossione delle entrate correnti di maggiore consistenza finanziaria potrebbe essere tale da non permettere il rispetto delle scadenze nei pagamenti, con possibili effetti negativi sull'andamento ed il funzionamento dei servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 195 commi 1-2 del D.Lgs. 267/2000, che dispongono l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 e previa adozione del provvedimento di autorizzazione da parte della Giunta Comunale.
- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'art. 1, c. 555, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ai sensi del quale "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025". Considerato che il Disegno di Legge di bilancio 2026 che prevede il rinnovo fino al 2028 di tale dispositivo ad oggi non è ancora stato approvato, si procede a calcolare il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria in tre dodicesimi.

RICHIAMATI altresì gli artt. 12 e 15 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2023/2028, che disciplinano le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

APPURATO che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2024 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 10.983.357,90 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro	0,00
Entrate titolo II	Euro	10.277.816,21
Entrate titolo III	Euro	705.541,69
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro	10.983.357,90

VERIFICATO dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è di Euro 2.745.839,48 pari ai 3/12 del totale delle entrate sopra indicate;

DATO ATTO che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto, pari a Euribor 3M (base 360 MMP) aumento di uno spread pari all'1,50%;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza annuale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 dell'esercizio 2026 al Cap. 10120602;

RITENUTO di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Statuto consortile;

CON voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI AUTORIZZARE il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per l'esercizio 2026, entro il limite massimo di € 2.745.839,48;

DI DARE atto che detta operazione sarà regolata dalle condizioni e modalità previste dalla convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria tra il Banco Popolare - Credito Bergamasco e il Consorzio Servizi Val Cavallina;

DI DARE atto dell'applicazione dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 al fine di rendere svincolabili le eventuali somme a specifica destinazione;

DI IMPUTARE gli eventuali oneri derivanti dal ricorso alla predetta anticipazione al capitolo 10120602 del bilancio di previsione 2026;

DI PRENDERE atto che copia del presente atto verrà notificata al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

DI AUTORIZZARE l'ufficio competente all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

DI DICHIARARE, con separato voto unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente

Il Responsabile della Gestione

F.to Fabio Brignoli

F.to Benvenuto Gamba

.....

.....

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo pretorio digitale del Consorzio il giorno 12 dicembre 2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 12 dicembre 2025 al 27 dicembre 2025.

Trescore Balneario, 12 dicembre 2025

Il Responsabile della Gestione

f.to Benvenuto Gamba

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile della Gestione

Benvenuto Gamba

.....

Questa deliberazione è divenuta esecutiva in data:

11 dicembre 2025

Il Responsabile della Gestione

f.to Benvenuto Gamba

.....
